

LA PARTITA I gardesani oggi possono conquistare uno storico traguardo: il salto di categoria

# Forza Feralpialò! E che sia subito l'occasione B... uona

Così in campo allo stadio Lino Turina di Salò - ore 17.30

INTV. SKY - ELEVEN SPORTS

**Feralpialò**  
Allenatore: **VECCHI** • Modulo: 4-3-3

**A DISPOSIZIONE:** Volpe, Venturilli, Tonetto, Musatti, Bacchetti, Di Molfetta, Pittarello, Legati, Icardi, Sau, Voltan, Zennaro, Pietrelli, Salines.

**Triestina**  
Allenatore: **GENILINI** • Modulo: 4-2-3-1

**A DISPOSIZIONE:** Mastrantorio, Pozzi, Ghislandi, Galliani, Pezzella, Adorante, Giofani, Lovisa, Minesso, Pellacani, Celeghin, Sarzi Puttini.

ARBITRO: Emmanuele di Pisa



Il bomber Simone Guerra, 33 anni, e il fantasista Luca Siligardi, 35: la Feralpialò chiede loro i gol-promozione

Allo stadio Turina è promozione diretta se sconfigge la Triestina e la Pro Sesto, seconda a -5, non conquista i tre punti a Piacenza

Sergio Zanca  
sport@bresciaoggi.it

●● L'8 aprile di un anno fa, a Cesena, la Primavera della Feralpialò, guidata in panchina da Mauro Bertoni e trascinata da un irresistibile Musatti, conquista la promozione dalla C alla B, dal 3° al 2° livello. Oggi, 8 aprile '23, la squadra maggiore, condotta da Stefano Vecchi, potrebbe salire dalla Serie C alla cadetteria, prima società della provincia di Brescia capace di tanto, in 120 anni di storia. Con grande soddisfazione del presidente Giuseppe Pasini, che ieri mattina, carico come una molla, si è presentato allo stadio "Lino Turina", che sarà stracolmo (previsti quasi 2.000 spettatori), per assistere al lavoro di rifinitura dei giocatori, ed è rimasto a pranzare con loro, nella mensa allestita sotto la tribuna, in area hospitality. Nel tardo pomeriggio la rosa ha preso la strada del ritiro in loco, in un albergo situato tra Campoverde e cima Zette. Il traguardo raggiunto un anno fa dai giovani potrebbe essere il preludio a una nuova, incredibile impresa. Che non sarà agevole, ma che è nelle corde di elementi esperti come Carraro, Siligardi, Legati, Guerra. Per conquistare la promozione occorre batte-

re la Triestina di Augusto Gentilini, ex mediano nel Brescia di Antonio Pasinato, e al tempo stesso sostenere a distanza il fanalino di coda Piacenza affinché non perda con la Pro Sesto, 2° in classifica, staccata di 5 lunghezze.

Se non si verificassero entrambe le ipotesi, il verdetto sarebbe rimandato a una settimana, con la Feralpialò impegnata a Novara, e la Pro Sesto in casa con la Pergolettese. O, nella peggiore delle ipotesi, il 22 aprile, quando il calendario porrà di fronte gardesani e milanesi, nello scontro diretto sul Garda. Alle 17.30, in diretta Tv su Sky Sport e su Eleven, dovrebbe scendere in campo la stessa, identica formazione che domenica si è imposta ad Alessandria contro la Juventus Next Gen. Quindi: Pizzignacco tra i pali, Bergonzi e Panico terzini, Pilati e Di Gennaro (un ex), Carraro in regia, Palazzi e Balestrero mezzie ali, tridente d'attacco formato da Siligardi (l'altro ex), Butic e Guerra. È la prima dall'inizio della stagione che Vecchi non cambia nessuno, ma conferma gli 11 di partenza della gara precedente. E, anche se nelle ultime 3 partite non vengono più erogati dalla Lega Pro i contributi legati all'utilizzo dei giovani, il tecnico della Fe-

## ●● Serie C, Girone A

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Feralpialò	65	35	18	11	6	38	19
Pro Sesto	60	35	16	12	7	45	41
Pordenone	59	35	15	14	6	51	32
Lecco	58	35	16	10	9	42	36
Vicenza	55	36	16	7	13	62	45
Virtus VR	51	35	13	12	10	39	27
Padova	50	35	12	14	9	40	38
Arzignano	49	35	12	13	10	39	34
Juve Next Gen	49	36	13	10	13	41	43
Renate	49	35	13	10	12	44	49
Novara	48	35	14	6	15	45	42
Pergolettese	48	36	13	9	14	41	40
Pro Patria	46	35	12	10	13	34	40
Pro Vercelli	42	35	11	9	15	37	45
Trento	42	35	11	9	15	37	39
Sanguliano	41	36	12	5	19	38	45
Mantova	39	35	10	9	16	42	58
AlbinoLeffe	37	35	9	10	16	41	50
Triestina	35	35	8	11	16	29	43
Piacenza	31	35	4	12	16	30	58

ralpialò decide di non schierare nemmeno stavolta di affidarsi in prevalenza ai calciatori più esperti, ma di utilizzare i 4 under (nati nel 2000 o anni successivi).

Se la Feralpialò ha collezionato 11 risultati utili consecutivi (la migliore serie positiva dell'intero campionato), la Triestina non perde da 5 match, con 2 vittorie e 3 pareggi: effetti della cura-Gentilini. Al "Turina", però, ha brillato in rare circostanze (un suc-

cesso, un pareggio e 5 ko). Gentilini ricorre a una difesa a 4, con 2 mediani, 3 rifinitori e una punta. Sulla carta il confronto odierno, tra il miglior reparto arretrato del girone e l'attacco più sterile, sembra avere un esito scontato, ma le sorprese sono sempre dietro l'angolo. E la Feralpialò non vuole mancare all'appuntamento con la storia, che la porterebbe dove in pochi osavano pensare: in Serie B. ●●

IL PRONOSTICO L'allenatore che ha guidato entrambe le squadre

## Pavanel: «Prevedo un pareggio ma il trionfo sarebbe meritato»

●● Il doppio ex Massimo Pavanel punta sul pareggio: «La Feralpialò ha le carte in regola per salire in B, ma non sarà tanto semplice - sostiene l'ex allenatore di Feralpialò e Triestina -. A gennaio la Triestina ha cambiato molti elementi, io me sono andato per dare la scossa all'ambiente, e Augusto Gentilini è stato promosso dalla Primavera. Grazie ai nuovi innesti la situazione è migliorata, i risultati si vedono. La formazione attuale è più solida rispetto alla mia». Al mercato di riparazione sono arrivati il portiere Matošević (dal Cosenza), Masi (Pro Vercelli), Tavernelli (Cittadella/Novara), Celeghin (Renate), Germano (Padova), Malomo (Foggia), Piacentini (Modena), Tessio (Gubbio) e Mbakogu (Gubbio). Hanno cambiato aria Di Gennaro (alla Feralpialò), Sottini (Avellino), Pisseri (Monopoli), Furlan (Ternana), Ganz (Latina), Alla Miyylymaki (Tampere). «I dirigenti hanno effettuato una rivoluzione - prosegue Pavanel -. E la Triestina, pur essendo ancora penultima, si è risolledata. Adesso non perde da 5 gare e al Turina può



Massimo Pavanel, 55 anni ha allenato la Feralpialò nel 2020-21

fare risultato. Ultimamente la Feralpialò ha cominciato a segnare con maggiore frequenza, inoltre ha una difesa formidabile. E in salute, ma il pronostico non è così scontato».

«Ho l'impressione che, ultimamente, Siligardi abbia fatto la differenza - sostiene -. Gli altri si sono mantenuti sul loro standard abituale, che è buono. Senza dimenticare che l'assenza di Carraro per 2 mesi e mezzo è costata

tanto: fosse stato sempre presente, la Feralpialò sarebbe già in B». Pavanel non è sorpreso dal campionato della Feralpialò, che sta sopravanzando corazzate come Padova, Vicenza e Pordenone: «Per come è strutturata la società, per la serietà e la programmazione, sapevo che prima o poi avrebbe compiuto il salto in alto. Il risultato è frutto di un percorso non basato sull'improvvisazione». ●● Se.Za.

INTERVISTA L'ALLENATORE DELLA FERALPISALÒ

## Stefano Vecchi

# «Restiamo calmi e concentrati E non bisogna cambiare strada»

●● Stefano Vecchi vorrebbe poter non sentire gli elogi e gli incitamenti che gli arrivano da ogni parte in vista del match odierno contro la Triestina. L'allenatore della Feralpialò predica concentrazione.

**Vecchi, ha sentito quanti complimenti? Arrivano da tutte le parti. Spero siano per la stagione, visto che non abbiamo ancora raggiunto il traguardo.**

**Qualche telefonata particolare in questi giorni? Tra gli altri ho sentito Alessio Dionisi, l'allenatore del Sassuolo. L'ho avuto alla Tritium come calciatore. Adesso l'allievo ha superato il maestro.**

**Anche Alberto Cavasin, ex tecnico del Brescia, ora sulla panchina del Saint-Luc, a Kananga, in Congo, ha parlato bene di lei. Ricordando di averlo avuto a Fiorenzuola, sostiene che già allora, nel '96-97, era un capitano pacato e riflessivo, ma dal carattere forte. E i risultati attuali della Feralpialò sono il frutto di un lavoro serio.** Fa piacere sentire le sue parole. Come allenatore mi ha insegnato parecchio.

**La Serie B sembra ormai a portata di mano. Dobbiamo continuare sulla strada intrapresa. Di per sé il calcio è una materia strana, tanto che a volte i numeri non tornano. Mantenendo però nei prossimi 3 impegni la media di 1,80 a incontro, siamo in grado di raccogliere quei 5 punti che servono per l'aritmetica certezza.**

**La Feralpialò con la difesa più forte del girone contro la Triestina, che ha l'attacco meno prolifico. Un esito scontato? Alt. Nel girone di ritorno il rendimento della Triestina è migliorato notevolmente. Non perde da 5 turni. Affronteremo insomma una compagine solida e quadrata.**

**Meglio iniziare con cautela o, invece, partire forte? Chiaro che vorremmo fare la gara da subito, bisogna vedere se gli altri sono d'accordo.**

**E se gli avversari andassero in vantaggio? Contro Mantova e Renate abbiamo preso gol in apertura. Restando lucidi e tranquilli, ci siamo riscattati, tanto da ribaltare la situazione. È un campionato di grande equilibrio, e può capitare di tutto.**

**Come isolarsi dal clima logicamente euforico? Giungono spifferi, dichiarazioni e articoli. Parlo di un campionato già finito. Eh, no! Portiamo prima il fieno in cascina, e ragioniamo una gara per volta, fiduciosi di centrare l'obiettivo. Ho calciatori esperti e maturi, che di sicuro ci daranno dentro.**

**Il presidente Giuseppe Pasini ha assistito alla rifinitura della vigilia. Lei come lo vede? Più calmo o nervoso dei giocatori? I calciatori hanno modo di sfogarsi correndo sul campo e sono consapevoli di avere una responsabilità. Il presidente invece deve tenere tutto dentro.**

**Entrerete in campo alle 17.30, conoscendo già il risultato della vostra avversaria diretta, la Pro Sesto, impegnata alle 14.30 a Piacenza. Un vantaggio o no? L'importante è non avere fretta, né essere ansiosi.**

**Nelle ultime 3 gare, per ottenere i contributi della Lega Pro non è più richiesta la presenza di 4 under. E io proseguo coi ragazzi, perché meritano.** ●● Se.Za.



Il tecnico Stefano Vecchi, 51 anni, la Feralpialò ha il destino nelle sue mani

“Sbagliato pensare a una gara facile La Triestina è imbattuta da 5 giornate”

“Mi ha telefonato per incoraggiarmi Dionisi del Sassuolo: è stato un mio giocatore”